

**PRIMO PIANO**

**LE INDAGINI DELLA POLIZIA LOCALE**

**Dirigente assicurazioni violenta prostitute fingendosi poliziotto**

**Decine le vittime di F.R. di 43 anni. Agiva in zona Fiera-Lampugnano mostrando un finto tesserino**

MILANO 30.04.2013 - Fingendosi poliziotto, ha violentato decine di prostitute tra dicembre e febbraio. F.R. di 43 anni è stato arrestato al termine di un'indagine della polizia locale di Milano. Lavorava come dirigente nelle assicurazioni. Italiano, incensurato, insospettabile: con un falso tesserino da poliziotto avvicinava le prostitute nella zona Fiera-Lampugnano e, facendo ricorso a minacce di vario tipo, le violentava.

LA DENUNCIA - A dicembre, quando una delle vittime si era rivolta alla Polizia locale, sono scattate le indagini e la prima denuncia. Altre donne si sono poi aggiunte alla prima, e lo scorso febbraio l'uomo è stato individuato e fermato. Il gip ha disposto per l'uomo un ordine di custodia cautelare, quindi gli arresti domiciliari e, dopo l'incidente probatorio, è stato disposto per F.R. il carcere.

UNA DELLE VITTIME - «Le indagini sono partite dalla denuncia di una delle vittime – ha dichiarato Tullio Mastrangelo, comandante della polizia locale -. La presenza su strada degli agenti costituisce un presidio per la sicurezza a Milano e un punto di riferimento».

Fonte della notizia: milano.corriere.it

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Segnali stradali invertiti per ingannare i turisti**

**Napoli: le indicazioni errate portavano i visitatori nelle zone in cui operavano abusivi e scippatori. L'assessore che ha scoperto l'inganno: "Un fatto eclatante, malintenzionati sempre all'opera"**

NAPOLI 30.04.2013 - Turisti ingannati con la segnaletica stradale invertita e indirizzati verso le zone di Napoli in cui operano commercianti abusivi e scippatori. La creatività dei malintenzionati non ha limiti. E l'ultima "furbata" riguarda i segnali per l'uscita dal porto nella città partenopea, invertiti per abbindolare i visitatori stranieri e non. A scoprire fortunatamente l'inganno, spiega Roberto Fuccillo su *la Repubblica*, è stata l'assessore Antonella Di Nocera dopo un vertice con l'autorità portuale allo scopo di migliorare accoglienza e sicurezza dei turisti che scendono dalle navi da crociera. È bastata un'ispezione per accorgersi dell'anomalia - una pellicola sovrapposta al cartello originale - e denunciare il tutto. Un fatto eclatante, ha commentato l'assessore, "che sottolinea la continua attenzione che nella nostra città deve essere necessariamente realizzata nella cura per l'accoglienza dei turisti".

Fonte della notizia: today.it

---

**Folle corsa in auto e incidenti: ubriaco 'tradito' dalle telecamere**

**La videosorveglianza cittadina ha permesso di individuare il responsabile del 'far west' stradale avvenuto sabato scorso: si tratta di un 37enne**

MODENA, 30 aprile 2013 - Le telecamere della videosorveglianza cittadina hanno consentito di ricostruire la dinamica completa di un incidente stradale e individuare il responsabile, un automobilista ubriaco. Sabato 27 aprile, pochi minuti prima delle 20, si è verificato un incidente all'altezza del semaforo pedonale in via Crispi. Dai rilievi eseguiti dagli operatori della Polizia Municipale è stato possibile ricostruire la dinamica completa del sinistro, ripercorrendo a ritroso, grazie alle immagini registrate, tutto il tragitto dell'auto investitrice sin dalla partenza, avvenuta nei pressi dello stadio Braglia. Qui il conducente di una Fiat Punto, S.T., 37 anni, ha iniziato una folle corsa caratterizzata da una quantità di violazioni al Codice della strada e culminata, all'altezza della curva di viale Crispi, con la totale perdita di controllo del veicolo. La Punto è prima salita sullo spartitraffico centrale, ha poi invaso l'altra carreggiata, andando ad urtare un'auto in attesa al semaforo rosso, facendola carambolare su se stessa e provocando lesioni alla conducente, una signora di 58 anni. L'identificazione del conducente ha consentito

di appurare che S.T. era al volante nonostante avesse bevuto una notevole quantità di alcool. L'uomo, a cui è stata ritirata la patente di guida, dovrà rispondere di una quantità di violazioni al Codice che il sistema di videosorveglianza ha immortalato.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Sicurezza stradale protagonista in piazza San Francesco Agenti in uniforme e incidenti simulati per dialogare coi cittadini**

PRATO, 30 aprile 2013 - Nonostante il brutto tempo che ha caratterizzato la giornata di sabato, in piazza Duomo si è tenuta la manifestazione della Polizia municipale "Meglio un figlio a casa senza patente che una patente a casa senza figlio", che ha visto il personale del reparto pronto Intervento e dell'educazione stradale a fianco per sensibilizzare i cittadini sul tema degli incidenti correlati con l'abuso di alcol e l'alta velocità. La simulazione di un incidente stradale tra un'auto ed una bicicletta, con tanto di sagoma disegnata di una persona a terra, ha attratto la curiosità dei pochi passanti che hanno comunque affrontato la brutta stagione per frequentare il centro storico ed è stata l'occasione di incontro e dialogo fra i cittadini e gli agenti e ufficiali della municipale che hanno potuto illustrare il lavoro quotidiano sia in ottica di prevenzione che di repressione, ma anche come funzionano il telelaser per il rilievo della velocità e l'etilometro per il rilievo del tasso alcolemico. Ai cittadini che si sono avvicinati sono state consegnate le tabelle informative che i pub e i locali di intrattenimento hanno l'obbligo di esporre, finalizzate ad informare i frequentatori dei locali sugli effetti del consumo delle diverse quantità e tipologie di bevande alcoliche, per prevenire i danni alcolcorrelati e in particolare gli incidenti stradali. Visto l'interesse suscitato dall'iniziativa, la polizia municipale replicherà l'evento, domani, mercoledì 1° maggio, stavolta in piazza San Francesco con lo stesso orario, dalle 10 alle 19. L'iniziativa si inserisce in un più ampio contesto, che è quello della "Campagna sulla sicurezza stradale 2013", la quale prevede, oltre a iniziative del genere, la presenza più assidua di controlli con etilometro (i cosiddetti pattuglioni), con l'obiettivo di diminuire il numero di morti e feriti sulle strade pratesi.

Fonte della notizia: [lanazione.it](http://lanazione.it)

---

### **Moneta: arriva nuovo biglietto 5 euro Lo ha introdotto la banca d'italia per aumentare sicurezza**



GENOVA, 30 APR - Dal prossimo 2 maggio entrerà in circolazione un nuovo biglietto da 5 euro, primo di una seconda serie di banconote dotate di nuovi e più avanzati elementi di sicurezza. Lo ha reso noto la Banca d'Italia, precisando che nel biglietto sono state integrate alcune caratteristiche di sicurezza nuove e avanzate; la filigrana e l'ologramma recano il ritratto di "Europa" figura della mitologia greca da cui la nuova serie prende il nome.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Strade pericolose: i motociclisti sono da tutelare**

**Dal 2000 al 2011 il calo delle vittime fra gli automobilisti è stato del 40%, fra i motociclisti appena del 13%. Segno che c'è ancora molto da fare anche a proposito di infrastrutture**

29.04.2013 - Dal 2000 al 2011, ultimo anno coperto dai dati, il numero dei morti sulle strade è calato del 39,8%. Ma per i motociclisti la diminuzione della mortalità è stata soltanto del 13%. Secondo il Centro Studi Continental le cause di questa situazione sono probabilmente da ricondurre anche a un uso più intenso di scooter e moto nell'affrontare le situazioni di congestione del traffico. Anche le difficoltà dell'economia hanno poi contribuito a incentivare l'uso di scooter e moto che sono mezzi certamente più economici delle automobili. Al di là di un incremento dell'impiego dei motoveicoli, va comunque segnalato che molto poco viene fatto sia per ridurre la possibilità che si verifichino incidenti in scooter e in moto sia per renderne meno gravi le conseguenze quando gli incidenti si verificano. Nonostante le ripetute segnalazioni delle associazioni degli utenti, si continuano, a esempio, ad utilizzare vernici per la segnaletica orizzontale che in caso di pioggia possono diventare scivolose. Non solo: anche i dossi artificiali collocati per ridurre la velocità vengono spesso realizzati dalle amministrazioni locali con criteri diversi da quelli precisati dal codice della strada, creando non di rado situazioni di pericolo per i motociclisti. Sempre secondo il Centro Studi Continental occorrerebbe quindi innanzitutto che le amministrazioni locali tenessero in considerazione anche le esigenze dei motociclisti quando decidono di intervenire sulle infrastrutture stradali. Un impegno di questo tipo è assolutamente doveroso in quanto non comporta maggiori spese, ma soltanto il rispetto di normative già esistenti. Occorre però che vi sia la consapevolezza della necessità di tutelare una categoria di utenti della strada particolarmente esposta ai rischi perché le infrastrutture sono pensate soprattutto con riferimento alle automobili. E' il caso, ad esempio, dei guard rail, che rappresentano un forte pericolo per i motociclisti: secondo un documento dell'Anema la probabilità dei motociclisti di restare uccisi per un impatto contro il guard rail è superiore addirittura di 15 volte rispetto a quella degli occupanti di un'autovettura. Un'altra fonte di pericolo è lo scorretto posizionamento della segnaletica verticale che viene collocata facendo riferimento ancora una volta soprattutto alle esigenze degli automobilisti e che spesso con i suoi supporti costituisce un pericolo per i motociclisti. Un altro aspetto particolarmente importante per la sicurezza dei motociclisti è la manutenzione delle strade. E l'elenco delle carenze potrebbe continuare.

Fonte della notizia: moto.it

---

**Incidenti sulla Cervese, le urla di Carpinello: "La vogliamo mettere in sicurezza?"  
"Tristemente siamo anche oggi a registrare l'ennesimo incidente stradale sulla Cervese, un nuovo dato per le statistiche, un altro degli innumerevoli casi che ci fanno stare ogni giorno sulle barricate nel richiedere interventi sempre più necessari"**

29.04.2013 - *Tristemente siamo anche oggi a registrare l'ennesimo incidente stradale sulla Cervese, un nuovo dato per le statistiche, un altro degli innumerevoli casi che ci fanno stare ogni giorno sulle barricate nel richiedere interventi sempre più necessari di messa in sicurezza per questa "strada".*

*Nello stringerci alla famiglia coinvolta, vogliamo ancora oggi accendere una luce sulle nostre innumerevoli prese di posizione (mail, dichiarazioni alla stampa, iniziative, riunioni con amministratori e cittadini), sono ormai alcune decine di anni che chiediamo interventi mirati per rendere la Cervese strada più sicura. Un'attività efficace con interventi rivolti alla sicurezza dei centri abitati, non solo di Carpinello ma da Bagnolo a Casemurate, è un obbligo su cui difficilmente possiamo accettare accordi al ribasso.*

*Ci chiediamo se non sia arrivato il momento per l'applicazione di un nuovo "patto di stabilità", che metta al centro la sicurezza stradale, partendo dall'educazione dei più piccoli, fino alla manutenzione essenziale e alla messa in sicurezza delle principali arterie stradali del nostro paese.*

Massimo Zoli Coordinatore Quartiere Carpinello

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

---

## **"Ci hanno chiesto mille euro per evitare il sequestro del furgone"**

### **Due fratelli catanesi hanno sporto denuncia per tentata concussione contro alcuni agenti della Stradale di San Donà e del Corpo Forestale**

29.04.2013 - Mille euro per evitare il sequestro del furgone e dei cani. Questo il "succo" della denuncia di tentata concussione contro alcuni agenti della polizia stradale di San Donà e del Corpo forestale dello Stato presentata giovedì scorso da due fratelli catanesi, P.A. e T.G., che si sono presentati nella Procura del capoluogo etneo. A rendere nota l'iniziativa l'avvocato Massimiliano Bacillieri, responsabile dell'ufficio legale di FederFauna. P.A., il commerciante di cani "denunciante", si è rivolto all'associazione dopo che il 16 aprile scorso si è visto sequestrare l'autocarro e i 39 cuccioli che trasportava in autostrada A4, all'altezza di San Stino di Livenza. A entrare in azione erano stati alcuni agenti del distaccamento della polizia stradale di San Donà e del Corpo forestale dello Stato. Secondo le forze dell'ordine le "età dei cani riportate nei documenti e quelle reali erano palesemente diverse". I cuccioli sarebbero stati ben più giovani di quanto i due catanesi (P.A., 44 anni e T.G., 39 anni) avrebbero cercato di far intendere. E' scattata quindi la denuncia per maltrattamento di animali, tentata frode in commercio, uso di documento falso, traffico illecito di animali da compagnia e detenzione incompatibile con la loro natura. Di tutt'altro avviso, invece, i due viaggiatori. Secondo loro, infatti, i sequestri e le denunce sarebbero scattati per il loro rifiuto di "pagare la somma di denaro richiesta dagli agenti, nonostante fossero sotto l'implicita ma concreta minaccia di ritorsione e costrizione", come scrive FederFauna in una nota. Una controversia che viene spiegata dall'avvocato Bacillieri: "L'agente P.M. durante il controllo ha chiesto a P.A. di consegnare un ulteriore documento di riconoscimento (oltre alla patente, ndr) con all'interno mille euro - afferma il legale - P.A., sorpreso dalla insolita richiesta, ha consegnato la sua carta d'identità, ma senza denaro all'interno. Sopraggiungeva - continua la ricostruzione dell'avvocato - F.I., ufficiale del Corpo forestale dello Stato, che, rivolto a P.A., affermava 'Vi credevo più furbi voi meridionali, qualche ora prima vi sarebbe costata molto meno e sareste ora quasi a casa'". Una versione molto contrastante rispetto a quella delle forze dell'ordine. Nel mirino del legale anche una perizia di medico del dipartimento veterinario dell'Ulss 12 secondo cui il trasporto dei cuccioli sarebbe stato "del tutto regolare". Una relazione che però venne ritenuta poco esaustiva dagli agenti, che hanno chiamato altri due esperti, i quali si sono riservati di redigere la relazione in un secondo momento: "Una circostanza che lascia oltremodo perplessi - commenta l'avvocato - Tra i dispositivi di cui è dotato il mezzo di P.A. c'è un sistema di videocamere per la registrazione audio e video che potrà confermare gli eventi. Il mio assistito, quindi, oltre a proporre domanda di riesame per la restituzione del veicolo e dei cuccioli, ha già sporto denuncia per tentata concussione e per ogni altro reato che l'autorità giudiziaria dovesse ravvisare".

Fonte della notizia: veneziatoday.it

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Arrestati dalla Polizia Stradale per furti nelle aree di servizio**

ALESSANDRIA 30.04.2013 - Cinque rumeni tra i 24 e i 37 anni sono stati arrestati dagli agenti della Polizia Stradale di Alessandria perché responsabili di svariati furti commessi in aree di servizio della zona. I cinque giovani sono stati fermati per un controllo mentre si trovavano a bordo di un'auto che procedeva sulla direttrice Alessandria-Genova. Sull'auto sono stati trovati generi alimentari e chiavette usb che, con tutta probabilità, erano stati sottratti poco prima dai vicini autogrill. A seguito di accertamenti presso questi ultimi, in effetti, la merce in questione è risultata mancante e la visione delle immagini riprese dagli impianti di videosorveglianza ha permesso di rilevare alcuni elementi di conferma dei furti. I malviventi, infatti, erano stati ripresi mentre compivano i furti in uno degli autogrill approfittando del fatto che, nella fascia oraria notturna, fossero presenti solo la cassiera e la barista. Uno di loro, tra l'altro, è risultato destinatario di un provvedimento di allontanamento dallo Stato, oltre che di un ordine di carcerazione per espiazione pena. Poiché vi era la possibilità che tutti e cinque, senza fissa dimora sul territorio nazionale, potessero rendersi irreperibili sottraendosi così alla giustizia, gli agenti hanno proceduto al fermo di P.G., a seguito del quale è stato disposto il loro

trasferimento presso l'istituto di custodia "Marassi" di Genova. Le indagini svolte hanno permesso di accertare che i cinque avevano commesso altri furti presso le aree di servizio "Turchino" e "Stura", asportando prodotti caseari tipici italiani che erano stati occultati proprio lungo la carreggiata autostradale nell'imminenza del controllo della pattuglia.

Fonte della notizia: [poliziadistato.it](http://poliziadistato.it)

---

### **Bra, parcheggiatore abusivo viene fermato dalla Polizia Locale, e si scopre che era ricercato per violenza sessuale**

#### **Si tratta di E.T., trentenne nigeriano: alla verifica dei documenti è emerso come il trentenne fosse ricercato dalle forze dell'ordine**

30.04.2013 - E' stato individuato a Bra dagli Agenti della Polizia Locale un ricercato per violenza sessuale. Si tratta di E.T., trentenne nigeriano: il giovane è stato individuato in città durante un controllo in piazza Spreitenbach, mentre stava svolgendo l'attività di parcheggiatore abusivo. Alla verifica dei documenti è emerso come il trentenne fosse ricercato dalle forze dell'ordine. Il giovane è stato pertanto accompagnato presso la caserma di via Moffa di Lisio, dove sono stati redatti gli atti di rito relativi al deferimento in stato di libertà per il reato di violenza sessuale. (Polizia municipale di Bra)

Fonte della notizia: [targatocn.it](http://targatocn.it)

---

### **Tentano di vendere iphone Apple fasulli. Denunciati a Modena tre cittadini stranieri**

30.04.2013 - Ieri pomeriggio, una pattuglia della Polizia Stradale-Squadra Polizia Giudiziaria, è stata avvicinata da una ragazza la quale comunicava che, poco prima, era stata avvicinata da un cittadino straniero, probabilmente di nazionalità romena, che voleva venderle un telefono marca Apple modello Iphone 48, a poco prezzo. Gli operatori effettuando un giro di perlustrazione e, lungo la via Giardini, trovavano la persona indicata, cittadino di nazionalità romena G.L. 26enne, unitamente ad altri due connazionali (B.P.. di anni 26 e G.A. di anni 31) che erano in possesso di n° 3 cellulari nuovi di colore bianco, comprensivo di alimentatore ancora impacchettato, simili per caratteristiche fisiche e tecniche alla marca Apple di cui riportavano il marchio, modello Iphone 48. Tutti e tre gli apparati radio-telefonici riportavano lo stesso numero identificativo e con lo stesso codice IMEI. Sorgendo dubbi sull'originalità dei prodotti, tramite il negozio dell'Apple Store di Modena si appurava che i tre telefoni, pur presentando il logo del marchio Apple, risultavano difformi per alcune caratteristiche dal modello originale. I tre telefoni sono stati sequestrati ed i tre cittadini romeni sono stati denunciati in stato di libertà per aver introdotto nel territorio dello stato e per il commercio di prodotti con segni falsi.

Fonte della notizia: [sassuolo2000.it](http://sassuolo2000.it)

---

### **Polizia Provinciale. Sequestrate 70 trappole per conigli per prevenire il fenomeno del bracconaggio**

30.04.2013 - Il Nucleo di Vigilanza Venatoria della Polizia Provinciale, nonostante la stagione venatoria sia chiusa da tempo, e perseguendo l'obiettivo di contrastare il fenomeno del bracconaggio, ha proseguito nella sua azione di controllo. Durante i servizi di controllo predisposti dal Comandante della Polizia Provinciale Raffaele Falconieri nelle zone dell'Ipparino e in contrada Fossa Rotonda, territorio del Comune di Chiaramonte Gulfi, sono state rinvenute numerose trappole per la cattura di selvaggina. Le trappole, abilmente mimetizzate tra la folta vegetazione, erano posizionate ai margini delle tane o nei percorsi obbligati del coniglio selvatico ed erano costituite da lacci in filo di ferro dello stesso spessore con sistema di cappio a "nodo scorsoio" ancorati ai rami dei cespugli o ad altri elementi fissi. Già alcuni conigli erano stati catturati, così si è deciso di disattivare e sequestrare le trappole metalliche, più di 70, mentre si sta battendo tutta la zona alla ricerca, non facile, di altre trappole tra la fitta vegetazione. La Polizia Provinciale ha svolto altresì azioni di controllo relativamente alla pesca nelle acque interne iblee e, soprattutto, presso l'invaso della diga S. Rosalia. A seguito di

questi controlli sono stati accertati 10 violazioni amministrative (pesca senza licenza o con attrezzi in numero superiore a quello consentito o con attrezzi vietati, ecc.) con sanzioni pecuniarie in alcuni casi sino a 500 euro. In un caso è stato operato anche il sequestro di una rete (che già aveva catturato alcune carpe) e di alcune canne da pesca.

Fonte della notizia: radiortm.it

---

### **Polizia Trieste intercetta 8 extracomunitari, 2 passeur arrestati**

TRIESTE, 29 apr. (Adnkronos) - La Polizia di Frontiera di Trieste ha arrestato 2 passeur romeni e fermato 8 extracomunitari, 6 afghani e 2 algerini. Sette di loro erano stipati sul sedile posteriore, l'ottavo era sdraiato nel bagagliaio. Tra gli extracomunitari, una famiglia afghana composta di 6 persone, compresi 2 bambini. Tutti viaggiavano a bordo di un'autovettura proveniente dalla Slovenia, fermata nei pressi dell'ex valico Rabuiese da una pattuglia della IV Zona Polizia di Frontiera. L'autista, F.B. di 35 anni, e il passeggero del sedile anteriore, V.C. di 28 anni, sono stati arrestati per favoreggiamento dell'immigrazione illegale e ora si trovano nel carcere di via del Coroneo. Entrambi sono cittadini romeni residenti nel centro Italia. L'autovettura, una Skoda Octavia con targa romena intestata al conducente, e' stata sequestrata. Tutti i clandestini hanno chiesto l'asilo politico. Secondo le prime indagini, sarebbero partiti dalla Grecia a bordo di un autocarro pagando una cospicua somma di denaro. L'autovettura su cui sono entrati illegalmente in Italia ha attirato l'attenzione di una pattuglia della Polizia di Frontiera impegnata nei consueti controlli di retrovalico. Il veicolo infatti appariva piuttosto carico, con la parte posteriore abbassata. Il personale della Polizia di Frontiera ha provveduto alle prime necessita' degli extracomunitari, specialmente dei bambini. I clandestini erano in buone condizioni di salute, eccetto 2 adulti per i quali e' stata necessaria l'assistenza ospedaliera.

Fonte della notizia: adnkronos.com

### **PIRATERIA STRADALE**

#### **Provoca un incidente e fugge: rintracciato ubriaco tre volte il limite**

**Il fatto è accaduto l'altra sera, sabato, in viale Del Verme a Vicenza. Dopo essersi scontrato con un'altra auto, un 39enne è fuggito ma è stato subito rintracciato sotto casa grazie al numero di targa**

30.04.2013 - È costata cara sabato sera ad un vicentino di 39 anni la fuga dopo l'incidente. In tarda serata, dopo aver provocato in viale Dal Verme un sinistro con il coinvolgimento di un altro veicolo con a bordo due persone (entrambe rimaste ferite leggermente), l'uomo è sceso dalla sua Opel Zafira per constatare i danni, ma anziché attendere l'intervento della polizia o accordarsi con l'altro conducente per la compilazione della constatazione amichevole, è risalito repentinamente a bordo per ripartire, seminando peraltro il danneggiato che si era messo all'inseguimento. Questi è però riuscito a prender nota del numero della targa per segnalare immediatamente al comando della polizia locale.

RINTRACCIATO In questo modo, una pattuglia è riuscita poco dopo a rintracciare la Zafira nelle vicinanze dell'abitazione del proprietario, in zona via Cavalieri di Vittorio Veneto, con l'uomo ancora a bordo, peraltro in evidente alterazione per abuso di alcolici. È stato quindi sottoposto all'alcoltest, che ha infatti accertato valori superiori di oltre tre volte il limite di legge fissato a 0,50 grammi per litro. Pesanti le conseguenze del comportamento del trasgressore, in particolare per essersi dato alla fuga dopo aver provocato un incidente stradale. Nel dettaglio, è stato segnalato all'autorità giudiziaria per guida in stato di ebbrezza, con sequestro del veicolo ai fini della confisca. Gli è stata inoltre ritirata immediatamente la patente di guida per una sospensione non inferiore ad un anno e, infine, gli sono state elevate sanzioni amministrative per 335 euro e decurtati 10 punti dalla patente.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

---

### **Provoca incidente e fugge: denunciato 24enne per omissione di soccorso**

S. MARGHERITA L. 29.04.2013 - I Carabinieri di S. Margherita L. hanno individuato l'autore dell'incidente automobilistico verificatosi il 16 aprile scorso ad Avegno. Si tratta di un giovane di 24 anni del posto, deferito all'Autorità Giudiziaria per il reato di omissione di soccorso. Il giovane, infatti, era alla guida dell'auto del padre quando ha causato un incidente con un'altra vettura, fuggendo senza prestare soccorso all'altro automobilista, il quale aveva riportato alcune contusioni. Il 24enne è stato appunto rintracciato e denunciato dai Carabinieri.

Fonte della notizia: teleradiopace.tv

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Auto contro un camion Tragico bilancio: due morti**

**Tragedia della strada in via San Giuseppe La Rena. A perdere la vita in un incidente che ha visto coinvolti una Smart e un furgone l'imprenditore Gioacchino Russo, proprietario dell'Unistar e delle Funivie dell'Etna, e un suo dipendente Rosario Renna. Sul posto è intervenuta la Polizia municipale per i rilevamenti.**

CATANIA 30.04.2013 - E' pesante il bilancio del gravissimo incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio tra una Smart e un camion della Dhl in zona San Giuseppe La Rena, poco dopo l'incrocio con via San Francesco La Rena, direzione Siracusa, a pochi metri dall'aeroporto. Due persone hanno, infatti, perso la vita nello schianto frontale. Il passeggero della Smart, Rosario Renna, 52 anni, è morto sul colpo mentre Gioacchino Russo, 71 anni, che guidava l'auto è deceduto al Cannizzaro in tarda serata. Era stato trasportato in elisoccorso in gravi condizioni all'ospedale e una volta arrivato al nosocomio è stato operato d'urgenza per ridurre i vari traumi che ha riportato, ma le condizioni sono apparse subito disperate. L'autista del tir è stato ricoverato al Vittorio Emanuele in stato di shock. Tutte da capire ancora le dinamiche dell'incidente. Sul posto è intervenuta la Polizia municipale di Catania che ha effettuato tutti i rilievi. Gioacchino Russo era uno degli imprenditori più stimati di Catania, proprietario della concessionaria Unistar Mercedes benz e della Funivia dell'Etna "Star". Rosario Renna era un dipendente proprio della società che gestisce le funivie. Sconvolti tutti i lavoratori delle due società, e cordoglio nella piccola cittadina alle falde del Vulcano.

Fonte della notizia: catania.livesicilia.it

### **Incidente in via Ammiraglio Rizzo, scontro auto-ambulanza**

**L'impatto al semaforo con la via Don Orione. Sotto choc la conducente della vettura, che però non ha riportato ferite gravi. Sul posto l'infortunistica dei vigili urbani. Altri tre incidenti in via Uditore, piazza Amendola e via Aspromonte**

30.04.2013 - Incidente nel pomeriggio in via Ammiraglio Rizzo al semaforo con la via Don Orione. Una Ford Fiesta guidata da una donna si è scontrata con un'ambulanza. Fortunatamente la conducente non ha riportato ferite gravi, per lei solo tanta paura. Qualche disagio invece alla circolazione perché i due mezzi sono rimasti in mezzo alla carreggiata in attesa dell'arrivo dell'infortunistica dei vigili urbani. Che effettuerà i rilievi del caso.

Nella giornata altri tre incidenti si sono verificati in via Uditore, piazza Amendola e via Aspromonte all'altezza di viale Regione Siciliana.

Ieri invece è morto Ugo Porcari di 34 anni. Il giovane nella notte tra sabato e domenica era rimasto vittima con la sua moto di un incidente in viale Regione Siciliana all'altezza di via Santissima Mediatrice. Decretata dai medici la morte cerebrale, i genitori hanno autorizzato l'espianto degli organi.

Fonte della notizia: palermotoday.it

### **Due feriti in un frontale sulla Francesca Bis**

**Sul posto i vigili del fuoco e personale sanitario**

30.04.2013 - Incidente stradale a Castelfranco di Sotto sulla Francesca Bis, nella zona del distributore Tamoil, all'altezza di via della Confina. Il fatto intorno alle 19.30, due auto si sono

scontrate frontalmente per cause ancora in via di accertamento. Sul luogo sono intervenuti carabinieri, Vigili del fuoco di Castelfranco, l'automedica da Fucecchio, un'ambulanza della Misericordia di Castelfranco e una infermieristica delle Pubbliche assistenze di Santa Croce. Ferite due uomini: uno è stato trasportato in codice 2 all'ospedale di Pontedera e l'altro, ferita lievemente, all'ospedale San Giuseppe di Empoli. Non è al momento confermata l'ipotesi girata in un primo momento secondo la quale un uomo era rimasto incastrato nell'abitacolo e che per questo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Castelfranco per liberarlo.

Fonte della notizia: [gonews.it](http://gonews.it)

---

### **Coinvolto in incidente stradale, denunciato perché aveva un tasso alcolico troppo alto**

30.04.2013 - E' rimasto coinvolto in un incidente stradale con feriti. E dopo le cure, in seguito ad accertamenti sanitari, si è scoperto che aveva un tasso alcolico superiore al consentito. Per questo i Carabinieri della Stazione di Terontola hanno denunciato in stato di libertà per guida in stato di alterazione psicofisica dall'uso di sostanze alcoliche un 26enne della Valdichiana. Il 30 marzo scorso il giovane, alla guida della propria autovettura, è rimasto coinvolto in un incidente stradale con feriti e, a seguito degli accertamenti sanitari, è risultato alla guida con un tasso di alcol nel sangue superiore a quello consentito dalla legge.

Fonte della notizia: [arezzonotizie.it](http://arezzonotizie.it)

---

### **Perde il controllo dell'auto e butta giù un palo della luce e un muretto**

**Ha perso il controllo della sua auto, abbattendo prima un palo della luce e poi un muretto che delimita la carreggiata. E' riuscito a cavarsela con qualche contusione l'automobilista quarantenne protagonista dello spettacolare incidente**

30.04.2013 - Ha perso il controllo della sua auto, abbattendo prima un palo della luce e poi un muretto che delimita la carreggiata. E' riuscito a cavarsela con qualche contusione l'automobilista quarantenne protagonista dello spettacolare incidente stradale avvenuto martedì mattina in via Del Canale. L'uomo è stato soccorso dai sanitari del "118", che hanno operato con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo. Le sue condizioni di salute sono apparse meno gravi di quanto ipotizzato alla luce della dinamica del sinistro. Stabilizzato sul posto, è stato trasportato con lesioni di media gravità all'ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Vecchiavazzo. Quella di martedì è stata una mattinata caratterizzata da una serie di incidenti di lieve entità, dovuti probabilmente alla pioggia. Al Foro Boario due ciclisti hanno riportato lievi lesioni in due distinti sinistri, a distanza di cinque minuti l'uno dall'altro.

Fonte della notizia: [forlitolitoday.it](http://forlitolitoday.it)

---

### **Incidente tra camion e due auto a Mansuè, sei feriti lievi**

**Incidente sulla provinciale 50 a Mansuè, martedì sera. Un camion si è scontrato con due auto. Sei i feriti, tutti fortunatamente non gravi**

30.04.2013 - Sei persone sono rimaste coinvolte in un incidente, martedì sera, a Meduna di Livenza.

Verso le 22, lungo la provinciale 50, un autoarticolato con targa e conducente stranieri si è scontrato con due automobili, una delle quali si è poi allontanata dal luogo del sinistro. Sei in tutto le persone trasportate al pronto soccorso dal personale del Suem 118. Fortunatamente si è trattato di codici 1 e 2, quindi non gravi. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco per supportare le operazioni di soccorso e mettere in sicurezza la zona.

Fonte della notizia: [trevisotoday.it](http://trevisotoday.it)

---

### **Incidente a Treviso, schianto tra auto lungo la tangenziale**

**Scontro tra auto, martedì sera, lungo la tangenziale di Treviso all'altezza della rotonda con via Livenza. Quattro le persone coinvolte ma tutti illese**

30.04.2013 - Incidente tra auto, martedì sera, in tangenziale a Treviso. Poco dopo le 22 una Fiat Punto e una Audi A4, entrambe con due persone a bordo, si sono scontrate all'altezza della rotonda con via Livenza. Fortunatamente le quattro persone coinvolte non hanno riportato ferite, tanto che per i sanitari del 118 intervenuti non è stato necessario trasportarle al pronto soccorso. Sul posto anche i vigili del fuoco di Treviso.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

## ESTERI

**Cina, lotta ai privilegi per le auto del palazzo  
E' cominciata la guerra alle targhe automobilistiche militari o riconducibili alla Wujing, la Polizia Armata del Popolo, il corpo paramilitare che si occupa della sicurezza interna**



30.04.2013 - Niente più sorpassi azzardati, rossi bruciati con noncuranza e sirene spiegate per aggirare il traffico. Da ieri in Cina è cominciata la guerra alle targhe automobilistiche militari o riconducibili alla Wujing, la Polizia Armata del Popolo, il corpo paramilitare che si occupa della sicurezza interna. E' l'ultimo capitolo della lotta ai privilegi e alla corruzione, riferisce AgiChina24.it, voluto dal nuovo presidente Xi Jinping, che ricopre anche la carica di presidente della Commissione Militare Centrale. Non si potrà più violare il codice della strada in nome della targa speciale che la propria auto esibisce, e neppure, come spesso accade, fare benzina gratis in nome di una ragione di Stato non meglio definibile. Modelli americani, tedeschi o giapponesi con targhe militari, sono spesso offerti come regalo dai funzionari amministrativi o dagli ufficiali dell'esercito in pensione ai familiari. Che spesso ne approfittano, scatenando la reazione indignata dei cittadini. Anche perchè le targhe speciali appartengono di solito a modelli di lusso, come BMW, Jaguar, Porsche, che non avranno più diritto al trattamento preferenziale, così come tutti i modelli che costano più di 450mila yuan (55mila euro). E non potranno più beneficiare della targa "elimina-code" neppure le automobili in dotazione agli enti locali. Per completare l'opera, diminuirà poi anche il numero di brand stranieri nel parco auto del governo, con alcune agenzie governative che hanno il divieto di acquistare i modelli stranieri, specialmente quelli della fascia top-end; e infine attraverso l'uso di un sistema elettronico di riconoscimento in dotazione al dipartimento di logistica dell'esercito, le false targhe speciali verranno immediatamente rilevate e tolte dalla circolazione. Le auto con targa speciale erano già entrate nel mirino degli internauti cinesi, che a febbraio avevano potuto ammirare su Weibo una serie di foto che documentavano diversi tipi di infrazioni commesse dai possessori dei veicoli con targhe speciali. La polemica era nata da un appello del sociologo Yu Jianrong dell'Accademia di Scienze Sociali, che aveva denunciato tutti i favoritismi di cui godono i proprietari di queste vetture. Nel giro di poche ore, il web si era riempito di immagini di infrazioni stradali commesse dalle auto con targhe riconducibili all'esercito o alla Polizia Armata del Popolo. Subito si era aperto il dibattito su internet, come già successo nei mesi precedenti per altri casi di corruzione, come quelli dei funzionari collezionisti di orologi che valgono più del loro stesso stipendio o di appartamenti e ville di lusso. Ma soprattutto, nelle stesse ore, un sondaggio condotto dall'Istituto di Sociologia dell'Accademia delle Scienze Sociali e pubblicato dal Quotidiano del Popolo svelava come la fiducia dei cittadini nel sistema sociale cinese era giunta ai minimi storici: oltre il 70% di chi aveva preso parte al sondaggio dichiarava di non fidarsi più degli estranei. Un duro colpo per una società fondata sul concetto di "guangxi", il sistema di relazioni tra individui alla base del tessuto sociale stesso della Cina.

"Da una società di conoscenze - scriveva il Quotidiano del Popolo - la Cina si sta trasformando in una società di estranei. Onestà e fedeltà verso i cittadini da parte del governo e delle imprese sono tra le più importanti caratteristiche da ripristinare per riottenere il consenso dei cittadini ed evitare la frammentazione sociale". Così, mentre l'economia non riesce a uscire completamente dalle secche del rallentamento, la gente non crede più nei politici e, peggio ancora, neppure nel sistema sociale che ha retto la Cina per secoli. La luna di miele di Xi Jinping con il popolo, a pochi mesi dal passaggio di consegne, sembra dunque già finita. Per rinvigorire l'amore per la nazione non basta più neppure la macchina della propaganda, secondo l'opinione di Lanxin Xiang, docente di Storia Internazionale presso l'Istituto di Studi Internazionali e dello Sviluppo di Ginevra. E il "sogno cinese" di Xi Jinping potrebbe trasformarsi in uno slogan astratto come era stato in passato per altri tentativi di rinfrescare un appannato ardore patriottico nei cittadini. Usando un termine economico, nel suo editoriale comparso sul South China Morning Post di oggi, Xiang teme un "hard landing" del sogno cinese, qualora non fosse accompagnato da una campagna di trasparenza per "ricostruire la reputazione del partito". Xi Jinping ha scelto la linea della lotta alla corruzione che sembra, in mancanza di un vero disegno teorico, dare linfa al sogno cinese attraverso misure popolari. Dal successo di queste iniziative di "auto-pulizia" come le chiama lo storico di Ginevra, dipenderà il futuro politico della Cina. (AGI)

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

### **Zurigo: comandante polizia condannato per guida pericolosa**

30.04.2013 - Il futuro comandante della polizia comunale di Zurigo è stato condannato ad una pena pecuniaria con la condizionale e a una multa di 3500 franchi per infrazioni alla legge sulla circolazione. Il decreto d'accusa del Ministero pubblico di Baden (AG) è passato in giudicato, ha detto Reto Casanova, portavoce del dicastero cittadino di polizia, confermando una notizia della "Neue Zürcher Zeitung".

Il 56enne Daniel Blumer - attuale comandante a Basilea Campagna che dal primo giugno assumerà il comando della polizia zurighese - è stato beccato lo scorso 28 febbraio dai "colleghi" argoviesi mentre sorpassava a destra un camion sull'autostrada A1. La polizia argoviese lo aveva denunciato e visto che due anni fa Blumer aveva già ricevuto un avvertimento per eccesso di velocità, ora rischia pure di vedersi ritirare la patente.

Era stato lo stesso Blumer - già nominato per il nuovo incarico a Zurigo - ad informare delle sue "malefatte" il capo del dicastero di polizia della città sulla Limmat Daniel Leupi (Verdi). Il municipale aveva espresso il suo disappunto per le infrazioni alle regole della circolazione, ma aveva altresì riconosciuto a Blumer "un'esperienza di comando e una capacità professionale comprovate" che gli permetteranno di assumere il nuovo incarico alla data prevista.

La vicenda riporta alla mente quella dell'ex comandante della polizia cantonale argoviese Stephan Reinhard: questi ha rassegnato le dimissioni nel luglio del 2012 in seguito ad una serie di infrazioni al codice stradale che hanno comportato il ritiro della patente per sei mesi.

Fonte della notizia: [ticinonews.ch](http://ticinonews.ch)

## **MORTI VERDI**

### **Incidenti stradali: morto un agricoltore**

#### **Forse conducente colpito da malore. Mezzo finito in scarpata**

ACQUAFORMOSA (COSENZA), 30 APR - Un agricoltore di 42 anni, Luigi Malescio, e' morto ad Acquaformosa in un incidente stradale. L'uomo, a bordo del suo trattore, era in strada quando, secondo alcune testimonianze, potrebbe avere avuto un malore. Giunto ad una curva il mezzo e' andato dritto finendo in una scarpata. Sul posto sono intervenuti i medici del 118, ma per l'uomo non c'e' stato niente da fare. Gli accertamenti per ricostruire la dinamica sono svolti dai carabinieri.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Trattore nel fiume, salvi padre e figlio**

**Pavullo. Avevano tentato di attraversare il Panaro ma hanno rischiato di annegare. Recuperati dai vigili del fuoco**

PAVULLO 30.04.2013 - Brutta disavventura per due agricoltori di Verica di Pavullo, padre e figlio, che hanno provato ad attraversare il Panaro con il trattore cabinato. Durante il guado il mezzo si è ribaltato. Minuti terribili: il padre è stato sbalzato fuori finendo su un isolotto e procurandosi una lesione a una gamba; il figlio è rimasto incastrato nel mezzo riuscendo ad uscire a fatica. I due sono stati tratti in salvo dai vigili del fuoco con l'elicottero dopo che i carabinieri li avevano individuati. È accaduto ieri intorno alle 16 nel tratto fluviale al Frantoio della Fondovalle, sempre nel territorio pavullese. Le vittime dell'incidente sono il padre di 57 anni, e il figlio di 25 anni, entrambi residenti nella frazione. I due dovevano raggiungere un bosco di loro proprietà dall'altra parte del fiume, probabilmente per far legna. Hanno pensato di poter tentare un guado col mezzo, ma le acque non hanno dato loro ragione. A metà del percorso, la corrente li ha travolti. Dall'interno della cabina si sono trovati sul mezzo rovesciato nelle acque. Uno dei due è riuscito a dare l'allarme con il cellulare. I carabinieri sono riusciti a individuare il punto di partenza del segnale e hanno raggiunto la zona mentre sul posto arrivavano anche i vigili del fuoco di Pavullo. Sono iniziati alcuni tentativi per soccorrerli ma il mezzo continuava a spostarsi e a rovesciarsi andando avanti di duecento metri. A un certo momento il padre è stato sbalzato fuori dal trattore cadendo su un isolotto al centro del fiume. Il volo lo ha ferito alla gamba. Intanto il figlio era rimasto incastrato dentro la cabina. L'acqua saliva e rischiava anche di affogare. Del mezzo era rimasta fuori una ruota. Un po' alla volta, il giovane è riuscito a uscire salendo e facendosi recuperare. Per portarli fuori dal fiume è intervenuto l'elicottero dei vigili del fuoco di Bologna che li ha imbragati e sollevati mettendoli in salvo sulla sponda del fiume. A quel punto i due erano al sicuro. Subito sono stati soccorsi. Infreddoliti, spaventati, sono stati sottoposti a un controllo. Il padre è stato portato all'ospedale di Pavullo per le medicazioni: non ha riportato lesioni gravi. La disavventura era finita ma il trattore, incidentato per le botte, è rimasto in mezzo al fiume in attesa di essere recuperato.

Fonte della notizia: [gazzettadimodena.gelocal.it](http://gazzettadimodena.gelocal.it)

---

**Artena, contadino 59enne rimane schiacciato dal suo trattore: muore Silverio Trenta**  
**La notizia è resa nota dal sito [Eccolanotiziaquotidiana.it](http://Eccolanotiziaquotidiana.it). L'uomo stava lavorando la terra del suo uliveto quando ha perso il controllo del mezzo**

ARTENA 30.04.2013 - Alla vigilia del primo maggio è una brutta giornata per i lavoratori del Lazio. Dopo il crollo di un solaio a Velletri che ha causato la morte di un operaio, si è diffusa la notizia di un contadino di Lariano morto per un incidente con il trattore mentre stava arando il terreno del suo uliveto. Si tratta di Silverio Trenta, 59 anni. Il fatto è accaduto ad Artena, in via dei 3 Confini, intorno alle 12 di questa mattina. La tragedia è stata resa nota dal sito di informazione [Eccolanotiziaquotidiana.it](http://Eccolanotiziaquotidiana.it). Scrive il sito: "L'uomo durante il lavoro di fresatura della terra ha perso il controllo del trattore in un tratto dove la strada scende a valle, il mezzo ha preso velocità e si è scontrato contro un grosso albero. Ribaltandosi più volte, il mezzo è finito sopra al povero contadino". Per Silverio Trenta non c'è stato nulla da fare. Inutile anche l'intervento del 118 di Lariano. I carabinieri della stazione di Artena, non hanno potuto fare altro che constatarne la morte a causa delle gravi fratture e ferite riportate nello schiacciamento. "Il contadino lascia la moglie e due figli. Ad accorgersi della tragedia è stata una signora anziana che stava lavorando la terra in un terreno vicino. Necessario sul posto l'intervento anche dei vigili del fuoco di Colferro, dei vigili urbani di Artena e Lariano ed Artena e di una pattuglia della polizia stradale di Velletri".

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

---

**Trattore si ribalta nei campi a Bellinzago**  
**Uomo si rompe il femore**

di Monica Curino

BELLINZAGO 29.04.2013 - Incidente sul lavoro oggi pomeriggio, lunedì 29 aprile, in un'azienda agricola di Bellinzago Novarese. Qui, per cause ancora in fase di ricostruzione, a quanto pare il titolare, mentre lavorava nei campi, si è ribaltato con il trattore. Prontamente soccorso e portato in ospedale, avrebbe riportato la frattura del femore. Sul posto, oltre a un'ambulanza, i carabinieri, che si sono occupati di eseguire una serie di controlli inerenti la normativa sulla sicurezza.

Fonte della notizia: [corrieredinovara.it](http://corrieredinovara.it)

---

**Schiacciato sotto il trattore vicino al parcheggio in via Pietri  
Il Pegaso lo ha trasportato a Le Scotte in codice rosso L'uomo, zio di Mauro Valenti, patron di Arezzo Wave, stava pulendo il campo con una fresa, quando, probabilmente per uno sbilanciamento, è caduto e sopra di lui è finito il trattore**

AREZZO, 29 aprile 2013 - Paura in un campo vicino al parcheggio Pietri. Un uomo, di circa 81 anni, M.F., è rimasto schiacciato sotto un piccolo trattore mentre stava lavorando. L'uomo, zio di Mauro Valenti, patron di Arezzo Wave, stava pulendo il campo con una fresa, quando, probabilmente per uno sbilanciamento, è caduto e sopra di lui è finito il trattore. Sul posto immediato l'arrivo del 118 insieme ai vigili del fuoco e alla polizia. I sanitari hanno richiesto l'intervento del Pegaso per trasportare l'uomo a Le Scotte di Siena, dove l'81enne è arrivato in codice rosso con un trauma al bacino, senza perdere mai coscienza.

Fonte della notizia: [lanazione.it](http://lanazione.it)

**SBIRRI PIKKIATI**

**Ubriaco aggredisce i poliziotti: arrestato ucraino di 32 anni**

TERNI 30.04.2013 - I poliziotti hanno faticato a lungo per bloccare quell'uomo ubriaco e ferito che non voleva andare in ospedale e che ha pure aggredito gli agenti. E' successo ieri notte nella centralissima via Curio Dentato, dove il personale sanitario di un'ambulanza stava prestando soccorso ad un passante. Gli agenti si sono fermati per capire cosa fosse successo ed hanno visto un uomo, completamente ubriaco, ferito e sanguinante che pronunciava frasi sconnesse. Nonostante gli sforzi dei sanitari, l'uomo, un ucraino di 32 anni residente a Terni, si era rifiutato di salire sull'ambulanza, che poco dopo era ripartita. Gli agenti però sono rimasti lì per verificare le condizioni dell'uomo che, barcollando, aveva tentato di attraversare la strada fra le auto in transito. A fatica gli agenti lo hanno immobilizzato ma per tutta risposta lui ha iniziato ad insultarli pesantemente ed ha afferrato al collo un agente, costretto a farsi medicare al pronto soccorso. Intanto le ferite riportate dallo straniero nelle ripetute cadute avevano ripreso a sanguinare e i poliziotti hanno chiamato di nuovo il 118, che l'ha portato in ospedale. Dopo essere stato medicato per l'ennesima volta l'ucraino è stato rinchiuso nelle celle di sicurezza della questura con le accuse di resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e lesioni personali.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

---

**Un arresto a Cropalati per resistenza**

30.04.2013 - I carabinieri di Rossano hanno arrestato P.A, 59 anni, di Cropalati, in esecuzione di un provvedimento di carcerazione emesso dalla procura rossanese. L'uomo deve scontare ancora 3 mesi e 27 giorni per una vecchia storia di resistenza a pubblico ufficiale risalente al 2001, in seguito alla quale venne condannato a 5 mesi. Il 59enne è stato rinchiuso nel carcere di Rossano. (Agi)

Fonte della notizia: [cn24.tv](http://cn24.tv)

---

**Calci e pugni agli agenti di polizia In manette pregiudicato sassarese**

SASSARI 29.04.2013 - Resistenza, minacce e lesioni a Pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e ricettazione. Sono diversi i reati di cui dovrà rispondere in Tribunale, G. S, 47enne sassarese, arrestato lo scorso sabato in viale Sicilia a Sassari. L'uomo, con diversi precedenti di polizia, era stato poco prima notato da un poliziotto libero dal servizio mentre minacciava con un coltello un'altra persona. Arrivati sul posto, gli agenti lo hanno quindi visto buttare alcuni oggetti all'interno di un cassonetto per i rifiuti. Subito fermato, G.S ha iniziato ad inveire con frasi offensive e spintoni pur di sottrarsi ad un controllo. Sottoposto a fatica a perquisizione, è stato trovato in possesso del coltello a serramanico che aveva nascosto nella tasca del pantalone, mentre nel cassonetto, è stato ritrovato del materiale elettronico (un case P.C., un'autoradio, un modem) ed altri oggetti di cui si era appena disfatto. Nonostante i numerosi inviti alla calma, l'uomo ha continuato con un atteggiamento di sfida nei confronti dei poliziotti e dopo averlo invitato a salire sul mezzo di servizio, si è scagliato improvvisamente contro un agente, insultandolo e colpendolo ripetutamente con calci e pugni, prima di essere immobilizzato. Non pago, anche durante l'accompagnamento presso gli uffici della Questura, ha colpito più volte la portiera ed il finestrino della volante, danneggiandola. Arrestato è stato quindi trattenuto presso le camere di sicurezza della Questura in attesa di un processo per direttissima.

Fonte della notizia: sassarinotizie.com

---

**Trieste: danneggia la porta del vicino e minaccia i poliziotti con un cacciavite  
Il fatto in via Boito. Protagonista un 43enne, che è stato arrestato per resistenza,  
tentate lesioni e danneggiamento**

29.04.2013 - La Squadra Volante della Questura di Trieste ha arrestato per resistenza, tentate lesioni personali e danneggiamento un triestino, N.G., 43 anni. La vicenda risale all'altra sera, quando un cittadino aveva segnalato al 113 che l'uomo stava danneggiando la porta d'ingresso dell'appartamento di un vicino, in via Boito. Gli agenti, dopo aver chiesto all'uomo le ragioni del gesto, hanno requisito a scopo precauzionale una carabina ad aria compressa, di sua proprietà, e lo hanno denunciato per danneggiamento. Pochi minuti dopo, N.G. è uscito nuovamente dalla propria abitazione tornando a danneggiare la porta del vicino. Al secondo intervento degli agenti, l'uomo ha cercato di colpirli con un cacciavite venendo poi bloccato e accompagnato in Questura, e da qui al Coroneo.

Fonte della notizia: ilpiccolo.gelocal.it